



CITTA' DI TORINO

Divisione Personale

IPOSTESI DI ACCORDO

n. 8 del 2022

il giorno 16 Dicembre 2022 in Torino, tra

La delegazione di parte pubblica – Area Comparto - composta da:

Direttore Generale Dott.ssa Alessandra CIMADOM	Firmato
Vice Direttore Generale Dott. Antonino CALVANO	Firmato
Dirigente Divisione Personale Dott.ssa Anna MERLO	Firmato

e la delegazione sindacale composta da:

FP CGIL	Firmato
CISL FP	Firmato
UIL FPL	Firmato
CSA Regioni Autonomie Locali	Firmato
RSU	Firmato

Premesso che:

- I. Il Servizio Gestione Parco Veicoli della Città di Torino ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dei fondi PON METRO – REACT-EU, a seguito della presentazione del progetto denominato “Green to Share – dalla Gestione del Parco Veicoli alla Mobilità Elettrica Condivisa”.
- II. Tale progetto di transizione ecologica e digitale nel settore della mobilità è finalizzato ad abbattere le emissioni di sostanze inquinanti, grazie all'impiego di nuovi veicoli elettrici e alla realizzazione di un servizio di mobilità condivisa (Corporate Car Sharing) mediante l'implementazione di una specifica piattaforma tecnologica integrata.

- III. Inoltre, l'attuazione del progetto contribuirà alla ottimizzazione del parco auto municipale e alla valorizzazione dei mezzi più ecologici ed efficienti, migliorando il servizio offerto ad Amministratori e Dipendenti e riducendo il consumo di carburante fossile ed i costi manutentivi ed assicurativi (secondo quanto stabilito dall'art. 32 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in L. 24 marzo 2012, n. 27).
- IV. La numerosità del parco veicoli (oltre 700) rende indispensabile l'introduzione di sistemi automatizzati che permettano di ottenere e gestire informazioni omogenee, a supporto dell'organizzazione degli automezzi, finalizzate anche a pianificare e gestire nel tempo l'ottimale allocazione della flotta.
- V. L'elemento innovativo del progetto Green To Share è rappresentato dalla piattaforma telematica integrata, costituita da:
- a. una rete di punti di ricarica (wall box),
 - b. un sistema di Front End (web, app/web app e badge rfid),
 - c. Unità di bordo e relativi dispositivi ausiliari al Corporate Car Sharing installati sui veicoli,
 - d. un applicativo gestionale di Back Office (web).
- VI. L'implementazione della suddetta piattaforma tecnologica permetterà di:
- a. migliorare il servizio di trasporto destinato ad Amministratori e Dipendenti, grazie alla maggiore disponibilità di autovetture che, in modalità condivisa, i servizi avranno a disposizione, a partire dai mezzi usualmente parcheggiati in spazi comuni o in sedi tra loro prossime e di facile raggiungimento a piedi (Corporate Car Sharing);
 - b. ridurre l'emissione di agenti atmosferici inquinanti, grazie alla valorizzazione e all'ottimizzazione dell'uso dei veicoli più ecologici, efficienti o che offrono risparmi di carburante;
 - c. semplificare e digitalizzare i processi per la gestione tecnica, operativa ed amministrativa del parco veicoli, assicurando:
 - i. semplicità e flessibilità nella fruizione dei servizi di mobilità destinati ad Amministratori e Dipendenti,
 - ii. efficienza ed automatizzazione dell'operatività per gli utenti e per i gestori della flotta veicolare;
 - d. gestire proattivamente, anche in modo preventivo, gli interventi di manutenzione, grazie ai servizi di diagnostica a distanza, per mantenere i mezzi efficienti, sicuri, sempre in regola con le normative stradali e con le scadenze ed i termini di garanzia dei costruttori, anche in modo da ridurre l'impatto ambientale;
 - e. garantire una maggior sicurezza agli Amministratori e ai Dipendenti fruitori dei servizi di trasporto, permettendo il rilevamento e la notifica degli incidenti e assicurando la pronta assistenza a distanza ed il supporto immediato in caso di incidente o in situazione di pericolo;

- f. tutelare il patrimonio veicolare della Civica Amministrazione, permettendo la ricostruzione dei sinistri e facilitando il ritrovamento del veicolo in caso di furto, per limitare sia il danno economico pari al valore del bene sottratto e/o delle attrezzature in esso presenti, sia quello operativo relativo al blocco delle attività per le quali è necessario l'uso del veicolo sottratto.
- VII. a tal fine, si rende necessaria l'installazione sui veicoli comunali di dispositivi elettronici per il monitoraggio delle informazioni relative ai parametri di esercizio dei veicoli, dotati di sistema di localizzazione basato sulla tecnologia GPS (Global Positioning System), cd. Unità di Bordo (OBU);
- VIII. esiste già un verbale di Accordo Quadro tra la Civica Amministrazione e le OO.SS. sull'uso delle tecnologie che consentono il controllo a distanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 300/70, sottoscritto in data 25 luglio 2012 (accordo n. 5);
- IX. Di tale progetto le OO. SS. venivano edotte mediante Informativa in data 18 gennaio 2022 e successivo Incontro in data 22 febbraio 2022; inoltre in data 3 novembre 2022 una delegazione sindacale partecipava al Tavolo Tecnico predisposto presso il Servizio Gestione Parco Veicoli per acquisire specifiche informazioni e documentazione, quale il capitolato tecnico relativo alla procedura aperta inerente alla piattaforma telematica integrata di gestione del parco veicoli ed un elenco delle principali funzioni in capo al Servizio;
- X. È stato effettuato un confronto per approfondire gli aspetti inerenti il funzionamento delle Unità di Bordo e le tutele imposte dalla normativa vigente sul corretto utilizzo di tali strumenti;

Considerato che:

1. al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati, le Parti manifestano la condivisa volontà di definire principi e linee guida nel rispetto delle esigenze di tutela individuale, di quelle dell'Amministrazione nonché delle specifiche prerogative sindacali;
2. le Unità di Bordo non sono dispositivi di tracciamento del personale, in quanto la loro funzione consiste nel monitorare i parametri di esercizio e rilevare l'ubicazione dei veicoli sui quali sono installati sia ai fini della gestione sia ai fini della prevenzione dei furti degli stessi;
3. l'art. 4 della L. 300/1970 afferma che gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali;
4. l'art. 114 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) dispone che resta fermo quanto disposto dall'art. 4 della L. n. 300/1970;
5. il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 4 ottobre 2011, contiene precise indicazioni sull'utilizzo di sistemi di localizzazione dei veicoli nell'ambito del rapporto di lavoro;
6. dall'utilizzo del sistema non deriveranno forme di trattamento di dati personali non conformi alla normativa vigente.

7. il Regolamento UE 2019/2144 prevede l'obbligo di dotazione delle Unità di Bordo sui nuovi veicoli, fissando al 6 luglio 2022 la data a decorrere dalla quale il rilascio dell'omologazione UE sarà rifiutato in assenza di tale strumentazione.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,
in relazione alle previsioni del citato art. 4, L. 300/1970
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. Le Unità di Bordo potranno essere installate in tutti i mezzi facenti parte del Parco Veicoli della Città di Torino e saranno utilizzate esclusivamente per le finalità indicate al punto VI delle premesse, nel rispetto della tutela della dignità e riservatezza delle lavoratrici e dei lavoratori ed è quindi escluso, salvo in caso di dolo, ogni utilizzo diretto o indiretto di controllo dell'attività lavorativa di lavoratrici/lavoratori;
3. Le caratteristiche tecniche di funzionamento del sistema delle Unità di Bordo e le modalità di utilizzo vengono descritte nell'offerta tecnica per i dispositivi di bordo che risponde alle esigenze e alle caratteristiche descritte all'interno dei documenti di gara;
4. 'Le informazioni ottenute mediante l'impiego delle Unità di Bordo e tramite il relativo monitoraggio dei parametri di esercizio delle autovetture saranno trattate nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali ed in particolare, dei principi di cui all'art. 5 del Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679 (GDPR) e, specificatamente, del principio di minimizzazione;
5. Il trattamento dei dati sarà effettuato soltanto dagli autorizzati al trattamento, che avranno accesso alla piattaforma telematica integrata tramite credenziali di autenticazione;
6. I soggetti interessati all'utilizzo dei veicoli di servizio saranno destinatari di apposita informativa ex art. 13 GDPR, circa la natura dei dati trattati e le caratteristiche del sistema;
7. I dati non saranno utilizzati per fini ed effetti diversi da quelli esplicitati, né saranno adottati verso gli operatori interessati comportamenti discriminatori, provvedimenti disciplinari, di rivalsa o di risarcimento nel caso in cui la Civica Amministrazione venga a conoscenza, a seguito del trattamento dei dati conservati, di notizie o di eventuali errori degli addetti, a meno che dagli accertamenti non emergano comportamenti fraudolenti o attuati in violazione di legge;
8. Sui veicoli su cui saranno installati i dispositivi in oggetto saranno collocate specifiche vetrofanie, indicanti la presenza dell'apparecchiatura;
9. Eventuali interventi che dovessero modificare e/o integrare il sistema delle Unità di Bordo di cui al presente accordo saranno oggetto di preventiva informativa con le OO.SS. firmatarie del presente accordo, al fine di verificarne la rispondenza con le previsioni dell'art. 4 della L. 300/1970.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno reciprocamente atto del pieno rispetto da parte del Comune di Torino di quanto previsto dall'art. 4 della L. n. 300/1970 e dalla disciplina di cui al Reg. UE n. 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003.

Le parti concordano di procedere alla sottoscrizione di un disciplinare tecnico applicativo entro il mese di febbraio 2023. La perdurante efficacia del presente accordo è subordinata alla condivisione del predetto disciplinare.